



NOTIZIARIO

N°7/8 - 2017 A cura della redazione di Proseguire Insieme Emilia Romagna

INCONTRO REGIONALE REPUBBLICA di SAN MARINO SARATO 7 OTTORRE 2017







MESE DI LUGLIO

Lun.- Mer.- Ven. 15 ÷ 17,30 Escluso dal 14 al 21

MESE DI AGOSTO

Lun.- Mer.- Ven. 15 ÷ 17,30 (Soltanto per gli interessati alle attività turistiche)





RIPORTIAMO DI SEGUITO UNA BREVE SINTESI DI RECENTI COMUNICATI E NOTE STAMPA DI TIM CHE RITENIAMO DI INTERESSE PER I NOSTRI SOCI.

EUROSPORT, DISCOVERY COMMUNICATIONS E TIM PARTNERSHIP PER TRASMETTERE I PRINCIPALI EVENTI SPORTIVI E I GIOCHI OLIMPICI 2018 – 2020.

A seguito dell'accordo nato per gli operatori di telefonia mobile di tutta Europa tra Eurosport, Discovery Communications e TIM, con il decoder TIMVISION, direttamente in mobilità e sullo schermo di casa, i clienti TIM avranno accesso privilegiato ai principali eventi sportivi italiani e internazionali fino a tutto il 2020, inclusi i Giochi Olimpici di PyeongChang 2018 e Tokyo 2020, il Roland Garros, il Giro d'Italia e il Tour de France, i Campionati Mondiali FINA di Nuoto e IAAF di Atletica, l'EuroCup di Basket e tutte le discipline invernali.

Roma/Londra, 26 giugno 2017

TIM LANCIA LA FIBRA A 200 MEGABIT IN 72 COMUNI DELL'EMILIA ROMAGNA.

TIM accelera con la banda ultralarga in Emilia Romagna e lancia la connessione super veloce fino a 200 megabit, in 72 comuni della regione, che consentirà di migliorare la navigazione ed accedere più velocemente ad applicazioni e servizi e disporre di contenuti multimediali, anche contemporaneamente, su smartphone, tablet e smart TV; sarà inoltre possibile caricare in tempi molto più rapidi foto, video e file di grandi dimensioni. Tutti i clienti che hanno già attiva un'offerta fibra fino a 100 Megabit e che sono attestati sugli armadi stradali già predisposti, potranno richiedere gratuitamente il nuovo modem di ultima generazione che supporta la nuova velocità di trasmissione.

N.B.

Ai nostri soci che godono della nota agevolazione telefonica raccomandiamo, prima di effettuare la richiesta del modem al 187, di prendere contatto con Angela Giardini (tel. 051/6439251) per precisazioni sull'eventuale rischio di cessazione dello SCONTO DIPENDENTI.

Bologna, 15 giugno 2017

A BUSSETO ARRIVA LA RETE IN FIBRA OTTICA DI TIM.

E' stata avviata nel comune di Busseto, in provincia di Parma, la realizzazione di una rete a banda ultralarga che renderà disponibili servizi innovativi a cittadini e imprese con velocità di connessione fino a 100 Megabit al secondo. Il cablaggio della rete coprirà la quasi totalità del territorio comunale con la posa di 26 chilometri di cavi in fibra ottica per collegare tutte le unità immobiliari.

Busseto, 6 giugno 2017

INPS - LA PENSIONE di REVERSIBILITÀ'

Vogliamo rinfrescare alcune informazioni sul tema della pensione di reversibilità. È una prestazione economica erogata, in favore dei familiari del pensionato deceduto.

Hanno diritto alla pensione:

<u>il coniuge superstite</u>, anche se separato; se il coniuge superstite è separato con addebito, la pensione ai superstiti spetta a condizione che gli sia stato riconosciuto dal Tribunale il diritto all'assegno al mantenimento;

il coniuge divorziato se titolare di assegno divorzile;

<u>i figli</u> (legittimi o legittimati, adottivi o affiliati, naturali, riconosciuti legalmente o giudizialmente) che alla data della morte del dante causa siano minori, inabili di qualunque età, studenti entro il 21° 0 26° anno di età se universitari e siano a carico dello stesso dante causa;

1 <u>nipoti</u> minori (equiparati ai figli) se a carico degli ascendenti (nonno o nonna), anche se non formalmente loro affidati, alla data di morte dei medesimi.

E' <u>inabile</u> il soggetto che a causa di infermità o difetto fisico o mentale si trovi nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa. Per i figli maggiorenni inabili è prevista la possibilità di mantenere il diritto alla pensione ai superstiti nonostante lo svolgimento di particolari attività lavorative con finalità terapeutiche e presso determinati datori di lavoro.

La domanda deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica attraverso uno dei seguenti canali: Web, attraverso il portale dell'INPS; telefono - contattando il Contact Center INPS; patronati. La pensione ai superstiti decorre dal 1° giorno del mese successivo a quello del decesso del pensionato, indipendentemente dalla data di presentazione della domanda.

L'importo spettante ai superstiti è calcolato sulla base della pensione in pagamento al pensionato deceduto applicando le percentuali previste dalla L. 335/95:

60%, solo coniuge; 70%, solo un figlio; 80%: coniuge e un figlio, oppure due figli senza coniuge; f 00% coniuge e due o più figli, oppure tre o più figli senza coniuge.

Dal 1° gennaio 2012 le pensioni ai coniugi superstiti sono soggette ad una riduzione dell'aliquota percentuale, rispetto alla disciplina generale, nei casi in cui il deceduto abbia contratto matrimonio ad un'età superiore a 70 anni, la differenza di età tra i coniugi sia superiore a 20 anni o il matrimonio sia stato contratto per un periodo di tempo inferiore ai dieci anni. La decurtazione della pensione ai superstiti non opera qualora vi siano figli minori, studenti o inabili.

La pensione ai superstiti viene ridotta se il titolare possiede altri redditi, nella misura indicata qui di seguito (importi validi per il 2017): per redditi fino a 19.573 €annui, nessuna riduzione; per redditi tra 19.574 e 26.098 taglio del 25%; per redditi tra 26.099 e 32.622 taglio del 40%; per redditi superiori a 32.622 taglio del 50%.

Per il calcolo del reddito si considerano tutti i redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo di qualsiasi detrazione, ma SI ESCLUDONO: reddito della casa di abitazione e pertinenze relative; la stessa pensione di reversibilità e *qualunque altra pensione di reversibilità*; indennità di accompagnamento; assegni per invalidi civili; pensione sociale; pensioni di guerra; competenze arretrate e trattamenti di fine rapporto.

Le predette informazioni sono state recuperate dal sito INPS (www.inps.it) al quale peraltro si rimanda per eventuali ulteriori approfondimenti.

I CONSIGLI DELLA POLIZIA CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI

Il periodo estivo come ogni anno espone le persone più fragili ad una serie di rischi: nel caso degli anziani, ma non solo perché siamo tutti soggetti a potenziale rischio, una minaccia può essere costituita dal fenomeno delle truffe. Sul prossimo numero di Esperienza in distribuzione a fine agosto torneremo sull'argomento con la collaborazione delle Forze dell'Ordine. Nel frattempo riprendiamo quanto pubblicato l'anno scorso dal sito della Polizia di Stato all'indirizzo http://www.poliziadistato.it/articolo/358 perché i buoni consigli non hanno mai scadenza.

- Non aprite la porta di casa a sconosciuti anche se vestono un'uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità. Verificate sempre con una telefonata da quale servizio sono stati mandati gli operai che bussano alla vostra porta e per quali motivi. Se non ricevete rassicurazioni non aprite per nessun motivo. Ricordate che nessun Ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente. Per qualunque problema e per chiarivi qualsiasi dubbio non esitate a chiamare il 113.
- Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca o in un ufficio postale, possibilmente fatevi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate. Non fermatevi mai per strada per dare ascolto a chi vi offre facili guadagni o a chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione anche se chi vi ferma e vi vuole parlare è una persona distinta e dai modi affabili.
- Se avete il dubbio di essere osservati fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio o cercate un poliziotto o una compagnia sicura.
- Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, non
 fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre. Ricordatevi che nessun cassiere di banca o di
 ufficio postale vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha
 consegnato.
- Quando utilizzate il bancomat usate prudenza: evitate di operare se vi sentite osservati.

CONSIGLI PER I FIGLI, NIPOTI E PARENTI STRETTI

- Non lasciate soli i vostri anziani, anche se non abitate con loro fatevi sentire spesso e interessatevi ai loro problemi quotidiani
- Ricordategli sempre di adottare tutte le cautele necessarie nei contatti con gli sconosciuti. Se hanno il minimo dubbio fategli capire che è importante chiedere aiuto a voi, ad un vicino di casa oppure contattare il 113.
- Ricordate che, anche se non ve lo chiedono, hanno bisogno di voi.

CONSIGLI PER I VICINI DI CASA

- Se nel vostro palazzo abitano anziani soli, scambiate ogni tanto con loro quattro chiacchiere. La vostra cordialità li farà sentire meno soli.
- Se alla loro porta bussano degli sconosciuti esortateli a contattarvi per chiarire ogni dubbio. La vostra presenza li renderà più sicuri.
- Segnalate al 113 ogni circostanza anomala o sospetta che coinvolga l'anziano vostro vicino di casa.

CONSIGLI PER GLI IMPIEGATI DI BANCA O DI UFFICI POSTALI

- Quando allo sportello si presenta un anziano e fa una richiesta spropositata di denaro contante, perdete un minuto a parlare con lui. Basta poco per evitare un dramma.
- > Spiegategli che all'esterno di banche ed uffici postali nessun impiegato effettua controlli.
- Per ogni minimo dubbio esortateli a contattarvi.

TICKET, SALGONO A 64 LE MALATTIE CRONICHE CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE

Da giugno sono diventate 64 le malattie croniche che danno diritto all'esenzione, e quindi a visite, esami e cure farmaceutiche a totale carico del Servizio sanitario regionale



E' entrato in vigore dall'1° giugno, il nuovo elenco di patologie croniche che danno diritto all'esenzione dal ticket e quindi a visite, esami e cure farmaceutiche a totale carico del Servizio sanitario regionale. Diventa operativo, infatti, uno dei punti centrali dei nuovi Livelli essenziali di assistenza (Lea) approvati a inizio anno dal Governo.

Passano da 56 a 64 le malattie/condizioni croniche e invalidanti, e cambiano pertanto diversi codici di esenzione, ma per molti degli attuali 830 mila emiliano-romagnoli con malattia cronica cambia poco: chi ha già l'esenzione non deve correre allo sportello Cup dell'Azienda Usl per aggiornare la propria situazione perché il sistema regionale che gestisce l'anagrafe delle persone assistite ha già acquisito le novità.

Il nuovo attestato, che sostituisce il tesserino di esenzione, può essere ritirato senza urgenza alla prima occasione in cui ci si deve recare al Cup per altro motivo.

Nei nuovi Livelli essenziali di assistenza le prestazioni (visite ed esami) da garantire in esenzione sono solo quelle correlate alla patologia cronica, ridefinite secondo criteri di appropriatezza ed efficacia. Per alcune malattie l'elenco delle prestazioni non è stato dettagliato: sarà il medico ad individuare di volta in volta le prestazioni da prescrivere, sempre nell'ambito di quelle previste dai Lea, in relazione alle necessità cliniche relative alla patologia del paziente.

LE NUOVE MALATTIE CRONICHE

Sono state introdotte **6 nuove patologie croniche**: l'endometriosi moderata e grave, la broncopneumopatia cronico-ostruttiva (Bpco) nelle forme moderata, grave e molto grave, l'osteomielite cronica, le patologie renali croniche, il rene policistico autosomico dominante, la sindrome da talidomide.

In questi casi **cosa bisogna fare?** Occorre rivolgersi ad un medico specialista per il rilascio del certificato che attesti la diagnosi e con questo certificato recarsi a uno sportello Cup della propria Azienda Usl per la registrazione nell'elenco degli assistiti esenti e per la stampa dell'attestato di esenzione.

LE MALATTIE CHE DA RARE SONO DIVENTATE CRONICHE

Con i nuovi Lea è cambiata la classificazione di **alcune malattie**, che **passano da rare a croniche**: celiachia, sindrome di down, sindrome di Klinefelter, connettiviti indifferenziate.

Un passaggio motivato, essendo oggi consolidati gli studi epidemiologici di queste malattie che hanno permesso di determinare con più accuratezza la frequenza dei casi, superiori al dato che definisce la malattia rara (non più di 1 persona ogni 2000). Nel caso della celiachia, per esempio, oggi le persone con esenzione in Emilia-Romagna sono 14.697 (circa 6,6 ogni 2000).

Le **persone con nuove diagnosi**, dunque, d'ora in poi riceveranno l'attestato con il codice di esenzione per patologia cronica. **Per i cittadini già esenti**, invece, non cambia nulla al momento. Il cambiamento - che riguarda esclusivamente il codice di esenzione - sarà operativo dal 15 settembre, quando entrerà in vigore il nuovo elenco delle malattie rare definito dai nuovi Lea.

Tra le novità, anche il trasferimento nell'elenco delle malattie rare di due patologie in precedenza registrate come croniche (sclerosi sistemica progressiva e miastenia grave).

LE MALATTIE CRONICHE IN EMILIA-ROMAGNA

Sono 830.000 le persone con una o più esenzioni per patologia cronica in Emilia-Romagna. Complessivamente le esenzioni sono oltre 1 milione e riguardano principalmente l'ipertensione arteriosa, il diabete, le malattie oncologiche, l'ipotiroidismo.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, le malattie croniche sono "problemi di salute che richiedono un trattamento continuo durante un periodo di tempo da anni a decadi". Le malattie e le condizioni che danno diritto all'esenzione sono individuate in base alla gravità clinica, al grado di invalidità, alla onerosità della quota di partecipazione da parte della persona malata al costo del relativo trattamento.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito del Servizio sanitario regionale Er Salute, all'indirizzo http://salute.regione.emilia-romagna.it/ o chiamare il numero verde gratuito 800 033.033





UNA NOSTRA INIZIATIVA:

IL LABORATORIO DI SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA

Sul numero di marzo 2017 di "Proseguire Insieme" abbiamo lanciato l'idea di un laboratorio di scrittura autobiografica. Il laboratorio, sviluppato su quattro incontri di due ore cadauno, presso questa sede di Bologna via Oberdan 20), è rappresentato da lezioni teoriche ma soprattutto esercitazioni pratiche.

Qui di seguito il programma di dettaglio previsto dal Docente

- Ogni lezione prevede esercizi in forma di gioco, studiati per accrescere l'attività del ricordo.
 Riportare alla luce immagini anche lontane della propria vita, per riempire un disegno che si realizza mano a mano nella scrittura.
- Ogni esercizio rappresenta un modo sempre differente di guardare la propria vita ed è da completare su un quaderno che, al termine del laboratorio, potrà rivelarsi un'opera già completa o un utile compendio per realizzare il libro della nostra vita.
- All'interno dei quaderni si potrà poi inserire tutto ciò che la fantasia potrà suggerire. Oltre alla scrittura: fotografie, disegni, cartoline, biglietti, qualunque elemento ci porti a completare un quadro, anche solo evocativo, della propria vita.
- Ogni esercizio deve essere svolto dando risposte rapide, istintive, senza "scervellarsi" troppo. Deve essere svolto individualmente per poi procedere, se possibile, a una lettura collettiva. Compito del conduttore sarà canalizzare ogni ricordo verso la giusta forma scritta.

1 LEZIONE

La prima volta che: uno stimolo al ricordo. - Le memorie del corpo: emozioni provate attraverso i cinque sensi. - Ricordo quando: la costruzione della mente.

2 LEZIONE

Oggetti e parole di vita vissuta. L'evocazione degli stati d'animo. Regali non materiali. Momenti fissati per sempre nel tempo.

3 LEZIONE

La fascinazione del mondo. Passaggi e cambiamenti. I momenti storici. Destini. L'albero di famiglia. Arcipelaghi.

4 LEZIONE

Il cerchio degli amici. Le fasi della vita. Autoritratto. La metafora. Messaggi in bottiglia. Conclusioni.

Al fine di organizzare un primo corso con 10/12 partecipanti, desideriamo conoscere chi è interessato a questo innovativo e stimolante progetto, telefonando alla nostra sede regionale di Bologna 051/6439251, 800012777, 051/226981 oppure via mail alatel.er@tin.it. Sarà nostra cura richiamarvi per le date.

Il laboratorio sarà condotto da Massimo Vitali, autore, conduttore radio e insegnante di scrittura creativa c/o la Scuola Internazionale. di Comics di Reggio Emilia. - www.massimovitali.org - massimovitali3@gmail.com



RISERVATO AI SOCI ANLA

Hera Comm ha riservato ai soci ANLA un'offerta con un bonus speciale per la fornitura domestica di luce e gas. Con "Giorno Hera" potrai pianificare al meglio la tua spesa energetica: comunicaci il tuo consumo annuo di gas ed energia elettrica e stabiliremo insieme il tuo "Prezzo al Giorno", così saprai subito quanto ti costa un giorno di energia.

Per te 58 giorni "a prezzo zero" nel primo anno di fornitura.

> Aderisci subito! Chiama l'800 900 160

Ti informiamo inoltre che in alcuni Comuni delle regioni Marche e Abruzzo, vendiamo il gas con la società commerciale del Gruppo, Hera Comm Marche.

> Scopri di più su anla.heracomm.com

notizie dal territorio

.....

Sabato 10 giugno u.s. si è svolta presso la sala Don Gavinelli al Sacro Cuore di Bologna l'assemblea di bilancio del Consolato Provinciale della Federazione Maestri del Lavoro.

Dopo il saluto del Console Regionale Alessandra Castelvetri, il Console Provinciale Luigi Billi ha svolto la



relazione su quanto eseguito dal Consolato nel 2016; particolare risalto è stato posto al progetto scuolalavoro atto a "favorire l'inserimento delle giovani leve nel mondo del lavoro, aiutandole nella loro formazione e scelte professionali", che ha comportato numerosi incontri con le scuole secondarie e superiori della provincia di Bologna coinvolgendo più di 2000 allievi. Con l'occasione è stata ribadita la necessità, comune anche alla nostra Associazione, di maggior collaborazione da parte dei soci!

La relazione contabile del segretario che ha visto l'approvazione unanime del bilancio, ha preceduto il

momento significativo della consegna del diploma e della medaglia ai 6 soci con 20 anni di appartenenza al Consolato.

La riunione si è conclusa con la visione di un breve filmato con le foto del recente tour in Uzbekistan classico (via della seta e Samarcanda).